

Siracusa. Borgata, "furbetti" della Tari: 160 attività non pagavano. In Ortigia contrasto a sacchetto abbandonato

La Tari è una delle tasse più "pesanti" per il contribuente siracusano. Colpa anche di una soglia di evasione altissima che ha fatto sì, negli anni, che gli onesti finissero inconsapevolmente per farsi carico anche di una qual certa quota evasa da altri.

Con l'occasione della differenziata è però scattato un censimento che promette ora di riportare un pò di equità. Al momento, i controlli sono puntati sulle attività commerciali. Con la scusa di verificare chi ha i mastelli o i carrellati e partecipa correttamente alla differenziata vengono "smascherati" i furbetti della Tari: attività mai iscritte al registro taxa rifiuti e che quindi non pagano.

Dopo i controlli in Ortigia (130 furbetti su 240 attività censite) i Vigili Urbani e gli uomini della Polizia Ambientale si sono concentrati sulla circoscrizione Santa Lucia. Anche qui il punto di partenza è stato il riscontro che – nonostante l'obbligatorietà della raccolta differenziata – alcuni negozi, bar, pub o ristoranti non avevano ritirato i carrellati per le varie frazioni di rifiuto. E' così emerso che su 300 attività commerciali "visitare" 160 erano sconosciute all'elenco Tari e per questo non avevano potuto ritirare i kit.

Adesso rischiano di ricevere un maxi-verbale, con il quale viene loro chiesto il versamento degli ultimi cinque anni di taxa sui rifiuti, con le maggiorazioni del caso. Dipenderà dalle valutazioni degli uffici della fiscalità locale.

Non solo repressione verso le attività commerciali dei

“furbetti”, il Comune ha anche avviato una politica di dialogo ed incontro verso gli “onesti”. La volontà è di andare incontro alle richieste di categoria, per agevolarne la partecipazione alla differenziata: un ristorante ha tempi di produzione rifiuti oltre che rifiuti diversi, ad esempio, da un negozio di abbigliamento. E viceversa. La volontà è di adattare la regola alla flessibilità dovuta a chi si sta impegnando per la buona riuscita della differenziata.

Quanto ai privati cittadini, scattano anche per loro i controlli. Ieri e questa mattina, 14 pattuglie miste di Vigili Urbani e uomini dell’Ambientale hanno controllato a tappeto il rispetto delle nuove modalità di conferimento dei rifiuti in Ortigia. Il contrasto è rivolto a quelle piccole sacche di “resistenza” che nonostante la differenziata sia regola, continuano a far i comodi loro abbandonando sacchetti di indifferenziato. Multe da 25 a 500 euro. Chi non ha ritirato i mastelli è stato invitato a provvedere. Preso nota di quegli indirizzi in cui, invece, i kit non sono stati consegnanti dall’Igm, sollecitata a provvedere.

Siracusa. Rifiuti, sale la protesta dei netturbini: differenziata e raccolta a singhiozzo, "scusate il disagio"

Fine settimana “complicato” per la raccolta differenziata e, in genere, per la raccolta dei rifiuti a Siracusa. I netturbini hanno indetto oggi due ore di assemblea ad ogni

fine turno e pertanto, spiegano dal servizio Siracusa si Differenzia, “alcune zone potranno non essere completate. Ci scusiamo per il disagio”.

In realtà il disagio potrebbe rischia di essere ben più lungo di un fine settimana. I lavoratori Igm ripeteranno le due ore di assemblea per ogni fine turno (più sit-in di protesta) anche lunedì. Già proclamata una giornata di sciopero per il 19 marzo. Inoltre, si asterranno anche dallo straordinario il 18 e il 27 marzo prossimi. Lamentano ritardi nel pagamento regolare degli stipendi.

Una protesta “dura”, che potrebbe vedere scendere in campo anche il prefetto Giuseppe Castaldo, trattandosi di servizio essenziale. Non il più bello degli spot mentre la città si spende per “imparare” la lezione della differenziata. C’è da chiedersi se la comunque giusta rivendicazione poteva però esser condotta seguendo altre vie che non finiscano inevitabilmente per comportare evidente disagio alla città ed alla importante sfida della differenziata. In questo, probabilmente, un diverso atteggiamento da parte di Igm – la società che gestisce il servizio – e Comune di Siracusa avrebbe aiutato.

Siracusa. Caos nei pressi degli istituti scolastici, nuovi divieti di sosta negli orari di entrata ed uscita

Divieto di sosta davanti ai cancelli delle scuole elementari e medie di Siracusa. C’è voluta l’apposizione dei cartelli con l’evidente segnale della rimozione e l’indicazione degli orari

di entrata ed uscita dei ragazzi dagli istituti per una cosa che, in realtà, dovrebbe essere automatica e che rientra nell'ampio concetto di "rispetto".

Il Comune di Siracusa ha disposto con una ordinanza l'apposizione della segnaletica in prossimità dei cancelli d'ingresso degli istituti e dei plessi distaccati: 23 cartelli per 23 sedi scolastiche. Tutto è partito da una richiesta del Paolo Orsi ("salvaguardare la pubblica incolumità") che gli uffici comunali ha deciso di estendere a tutti gli istituti comprensivi.

Siracusa. Incidente stradale in via Palma, due auto coinvolte: una contro vettura parcheggiata

Incidente stradale in via Andrea Palma, all'incrocio con via Mazzanti. Due le auto coinvolte, una Toyota Yaris ed una Fiat 500. Quest'ultima, probabilmente in seguito all'impatto, ha poi finito la sua corsa contro una vettura parcheggiata. Dinamica dello scontro da chiarire.

Sul posto due ambulanze del 118 per condurre i feriti (lievi) in ospedale, per controlli. C'è anche una volante della Polizia insieme a vigili urbani. Leggero rallentamento del traffico in zona.

Siracusa. Acquario comunale, si apre ai privati: un avviso pubblico per la concessione onerosa

Per l'acquario comunale la giunta Garozzo chiama a raccolta i privati e le associazioni eventualmente interessate. C'è l'ok all'atto di indirizzo con cui si propone la concessione onerosa a terzi dell'acquario, per progetti di finalità culturale ed economica (sbigliettamento). Si è deciso di procedere con un avviso pubblico di selezione.

Il canone minimo da pagare al Comune per poter disporre dell'acquario accanto alla fonte Aretusa verrà indicato con il già citato avviso pubblico. La selezione sarà destinata alle associazioni culturali e ad operatori economici nel settore della cultura, del turismo e dei servizi connessi agli acquari marini.

Siracusa. Corso di formazione per coppie aspiranti all'adozione, si comincia il 21 marzo

Inizierà mercoledì 21 marzo il corso di formazione per coppie aspiranti all'adozione, organizzato dal Comune di Siracusa. "Si prefigge di aiutare quanti aspirano all'adozione ad avere maggiore consapevolezza di questo istituto. Il ciclo di

incontri mira ad avviare la coppia verso un processo di maturazione interno, orientato all'acquisizione di una competenza genitoriale specifica, rivolta ad un minore proveniente da una condizione di abbandono", spiega l'assessore alle Politiche sociali e alla Famiglia, Giovanni Sallicano. Altri obiettivi che si intendono raggiungere con il corso sono: accompagnare la coppia all'acquisizione di un concetto di accoglienza ispirato al principio di centralità dei bisogni del bambino ed alla accettazione della sua storia e delle sue origini; rendere consapevole la coppia del reale scenario delle adozioni con tutte le nuove difficoltà che questo strumento sta registrando; offrire occasioni di incontro con adulti e famiglie adottive.

I lavori saranno aperti dal dirigente scolastico Teresella Celesti, dall'assessore Giovanni Sallicano e da Maria Grazia Distefano, coordinatrice del Distretto socio sanitario n. 48 di Siracusa. Previsti gli interventi di Santina Amato, responsabile dell'ufficio Adozioni del Comune, di Giuseppe Bordone, psicologo del Sert e del Consultorio familiare, e degli avvocati tutore Marina Gennaro e Chiara Zaferano.

Il corso si articolerà in cinque incontri che si terranno nell'aula magna dell'Istituto Juvara di Santa Panagia, con inizio sempre alle 18. I rimanenti incontri, dopo quello del 21 marzo, sono in programma l'11 ed il 18 aprile, il 9 e il 16 maggio.

Tutti gli incontri saranno tenuti da esperti qualificati in psicologia e neuropsichiatria infantile, da una psicoterapeuta, da responsabili e coordinatori del Centro distrettuale affidi, dai presidenti delle associazioni che si occupano di adozioni, da un giudice del Tribunale per i minorenni di Catania, e da uno psicologo giudice onorario dello stesso Tribunale.

Scuola, Landini a Siracusa: "Troppe parole al vento, servono interventi concreti"

“Il mondo della scuola lasciato in balia di se stesso. Tutti concordi nel sostenerne l'importanza ma nessun intervento concreto”. Parole chiare quelle pronunciate da Maurizio Landini, segretario confederale della Cgil durante l'incontro organizzato nei giorni scorsi nel capoluogo dalla Flc Cgil, retta nel territorio dal segretario Paolo Italia. Un momento di confronto in vista delle elezioni per il rinnovo delle rsu della scuola, alla presenza dei candidati. La scelta sarà effettuata con le votazioni in programma il 17, 18 e 19 aprile. Un modo per fare il punto della situazione con gli interventi del segretario generale Cgil di Siracusa, Roberto Alosi, la segretaria regionale Flc, Graziamaria Pistorino e il segretario nazionale Francesco Sinopoli. Sul tappeto, le problematiche legate al nuovo contratto nazionale, siglato dopo quasi un decennio dal precedente. Tra le osservazioni emerse, l'amarezza per come, durante l'ultima campagna elettorale nazionale, sia stato trascurato il tema della scuola, fuori dalle tematiche affrontate da tutte le forze politiche. “Ci parlano del mondo della scuola come del pilastro della società, per il futuro del Paese- ha sottolineato Landini- Poi nessuno interviene concretamente, nessuno fornisce indicazioni”. Il 2018, in base a quanto emerso, sarà l'anno in cui la Cgil, con maggiore forza, darà forza alle criticità del settore, evidenziata negli ultimi anni, dal precariato alle infrastrutture e ai metodi di aggiornamento professionale per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Battaglie che saranno affidate ai nuovi rappresentanti sindacali che saranno eletti nella seconda metà di aprile.

Siracusa. Incendio in via Elorina, restano solo macerie: distrutte una pizzeria ed una officina. "Una vita in cenere"

Sono rimaste solo le pareti. Il soffitto non c'è più. Gli arredi interni distrutti. Resta solo cenere dei sacrifici di una vita che avevano portato due giovani ragazzi di Lentini ad aprire la pizzeria Tropi&Co a Siracusa, in via Elorina. I danni sono ingenti, diverse centinaia di migliaia di euro.

E centinaia di migliaia sono stati anche i litri d'acqua necessari per domare il rogo, violentissimo, che ha costretto a chiudere tutta via Elorina per gran parte della mattina. Mobilitazione di vigili del fuoco e protezione civile. I carabinieri a gestire l'ordine pubblico man mano che i curiosi aumentavano.

Le fiamme hanno distrutto anche una officina meccanica. Secondo alcuni testimoni, le fiamme sarebbero partite proprio da lì. Pare stessero lavorando delle resine. Poi una scintilla, forse dovuta ad una saldatura. Ed è stato subito panico. Una lingua di fuoco si è spinta oltre il finestrone dell'officina. Urla, panico, le prime chiamate ai vigili del fuoco mentre le fiamme attaccavano il soffitto in legno. Ed è stata la fine, con l'incendio che ha preso vigore in pochi minuti mentre le prime unità di pompieri cercavano di circoscrivere l'area esterna ed evitare che l'incendio si propagasse ad altri caseggiati ed alle vicine linee elettriche.

Solo dopo un paio d'ore di lavoro è stato possibile entrare

all'interno dei locali. I vigili hanno tagliato con i flex le saracinesche. C'era preoccupazione per l'eventuale presenza di bombole nella cucina.

Siracusa. Dopo l'annuncio, l'atto pubblico: ritirata la convenzione per il solarium a Cala Rossa

Dalle parole ai fatti. Il Comune di Siracusa ha ritirato la convenzione al privato per la realizzazione di un solarium sulla spiaggetta di Cala Rossa. Esulta il Comitato Ortigia Sostenibile, dal primo momento contrario all'iniziativa. "E' un passo importante per la salvaguardia della libera fruizione del mare di Ortigia. Un atto pubblico che lascia pensare che il futuro uso di questa parte di costa possa restare inequivocabilmente libero", recita il comunicato ufficiale.

foto archivio

**Siracusa. Piazza Adda,
altalena per bimbi in**

carrozzella: donata dall'associazione Cuore di Antonio Di Marco

Una nuova altalena per diversamente abili installata in un parco cittadino. L'altalena con pedana in grado di sostenere le carrozzelle è stata piazzata all'interno della villa di piazza Adda. E' stata donata al Comune di Siracusa dall'associazione "Cuore di Antonio di Marco".

Una targa accanto alla nuova altalena ricorda la donazione e la funzione di quel gioco. E' costata 3.416 euro, versati interamente dall'associazione. L'auspicio, adesso, è che venga correttamente utilizzata per il suo scopo ed in maniera responsabile – da genitori e bambini – a differenza di quanto accaduto in piazza San Giovanni.